



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

LIQUIDAZIONE PARCELLE Avv. MARIO CARRIERI DI BARI

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 1 (uno) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

Negli anni scorsi sono stati conferiti all'Avv. Mario Carrieri di Bari vari mandati per la promozione di azioni giudiziarie contro la Regione Puglia. Per alcuni di essi l'attività del legale si è già conclusa e sono anche state liquidate le relative competenze in suo favore. Altre questioni sono invece tuttora aperte e per alcune di esse l'Avv. Carrieri ha chiesto la liquidazione delle proprie spettanze e/o l'autorizzazione a dichiarare cessata la materia del contendere.

Con apposita relazione il Dirigente amministrativo ha sinteticamente descritto, per ciascun mandato affidato al professionista, lo stato delle controversie in corso.

Dal suddetto documento si rileva quanto segue:

1 - RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989 - (PUNTO 1 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

L'incarico è stato affidato con deliberazione n° 295 del 21/09/1989. Con sentenza del 10/06/1997, depositata il 1/10/1997, il Tribunale Civile di Bari ha accolto la domanda dell'AMAT, condannando la Regione Puglia al pagamento della somma di lire 2.337.211.323, oltre alle spese del giudizio, liquidate in lire 30.000.000, ivi compreso il costo delle CTU, e dichiarando la sentenza provvisoriamente esecutiva, ai sensi dell'art. 282 cpc.

In data 12/01/1998 l'Avv. Carrieri ha notificato l'atto di precetto per le somme dovute dalla Regione. In data 17/03/1998 ha provveduto a notificare all'Ente l'atto di pignoramento presso terzi.

Negli ultimi giorni dello scorso mese di novembre è stata accreditata presso il Cassiere aziendale la somma di lire 2.562.260.000 per i titoli di cui sopra, oltre alle spese ed interessi maturati.

Con deliberazione n° 171/98, regolarmente eseguita, il Consiglio di Amministrazione ha disposto il pagamento delle competenze relative al giudizio di 1° grado, ammontanti a lire 44.065.000 oltre IVA e CAP, oltre a spese esenti per lire 300.250.

Con nota del 06/07/1998 l'Avv. Carrieri ha richiesto il pagamento per le sue competenze relative alla fase esecutiva della sentenza n° 3489/97, all'uopo allegando una proposta di parcella, ammontante a lire 8.113.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre a lire 723.938 per spese esenti.

2 - APPELLO AVVERSO LA SENTENZA 3489/97 (RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989) - (PUNTO 2 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

Il mandato all'Avv. Carrieri è stato affidato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 44 del 26/02/1998. Il legale è stato incaricato di condurre la difesa dell'AMAT nel giudizio di appello avverso la sentenza n° 3489/97 del Tribunale di Bari ed ha notificato il relativo ricorso in data 09/02/1998. In data 06/07/1998 l'avv. Carrieri, richiamando una precedente nota dell'11/05/1998, alla quale aveva allegato una proposta di parcella, ha rimesso all'AMAT la fattura n° 30, datata 06/07/1998, per le competenze maturate nella fase di appello avverso la sentenza n° 3489/97. Le competenze ivi esposte ammontano a lire 16.100.700 oltre I.V.A. e CAP.

Con successiva nota del 21/10 u.s. l'Avv. Carrieri ha comunicato la data della udienza davanti al Collegio, per la decisione, fissata per il 09 novembre scorso. Non risulta essere stata ancora emessa la relativa sentenza.

3 - RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL T.A.R. PUGLIA N° 963/92 (IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 RIGUARDANTE IL CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ESERCIZIO 1988) - (PUNTO 5 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

Il mandato è stato affidato all'Avv. Carrieri con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 339 del 12/12/1992. Con successiva deliberazione n° 21 del 23/01/1993 è stato liquidato al legale officiato un acconto di lire 5.000.000 oltre IVA e CAP. Con nota del 26/01/1998 l'Avv. Carrieri ha riferito che per gran parte del ricorso pendente dinanzi al Consiglio di Stato è venuta meno la materia del contendere ed ha chiesto, al fine di evitare il maturarsi di ulteriori ed inutili spese, di essere autorizzato a rinunciare al contenzioso.

In allegato alla nota inviata in data 23/02/1998 il legale ha trasmesso la proposta di nota di spese e di onorari spettanti per la predisposizione del ricorso al Consiglio di Stato, che riporta un totale di competenze imponibili pari a lire 19.800.000, oltre a spese esenti per lire 509.000, dal quale va decurtata la somma di lire 5.000.000 anticipata.

Con successive note l'Avv. Carrieri ha sollecitato le istruzioni sul prosieguo del contenzioso o, in alternativa, l'autorizzazione a rinunciare allo stesso per cessazione della materia del contendere ed ha chiesto, inoltre, di trasformare in parcella la proposta precedentemente inviata.

4 - RICORSO AVVERSO IL SILENZIO RIFIUTO SU ATTO DI SIGNIFICAZIONE (RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO 1990) - (PUNTO 7 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

L'incarico è stato affidato con deliberazione n° 295 del 21/09/1989. Con successive deliberazioni n° 167 del 14/06/1990 e n° 261 del 15/10/1990, sono stati corrisposti al professionista due acconti, rispettivamente di lire 4.400.000 oltre IVA e di lire 3.300.000 oltre IVA. L'Avv. Carrieri ha comunicato che il giudizio è tuttora pendente dinanzi al T.A.R. per il merito e che se la sentenza definitiva dovesse confermare l'orientamento già manifestato nella fase cautelare, favorevole all'Azienda, si dovrebbe azionare un giudizio ordinatorio per ottenere il risarcimento del danno che è derivato dai ritardi nei quali è incorsa la Regione nell'assolvimento dei propri obblighi.

Egli ha inoltre aggiunto che risulta allo stato utile proseguire nella controversia in questione solo se al termine di un eventuale esito favorevole dell'attuale fase di merito l'AMAT intendesse attivare il giudizio ordinatorio. Nel caso contrario, la persistenza del giudizio in atto porterebbe unicamente ad un dispendio certamente di gran lunga superiore alle spese di soccombenza che dovessero eventualmente essere liquidate al termine del giudizio di merito.

L'Avv. Carrieri ha così concluso che è necessario comunicargli se si ritiene opportuna la prosecuzione del giudizio, autorizzandolo, in tal caso, a depositare istanza di prelievo urgente. Nel caso contrario è necessario che gli giunga l'autorizzazione a presentare la dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

Il professionista ha successivamente sollecitato le istruzioni richieste in merito al prosieguo della pratica e ha chiesto l'autorizzazione a trasformare in parcella definitiva la sua proposta di nota di spese e di onorari, dell'importo complessivo di lire 17.600.000 oltre IVA e CAP e oltre a spese esenti per lire 498.300, al lordo degli acconti di lire 7.700.000 complessivamente ricevuti.

Nel caso specifico occorrerebbe valutare la convenienza alla prosecuzione nel giudizio in relazione a tutte le variabili della questione, le quali partono dall'esito del giudizio di merito, per passare poi dalla convenienza ad instaurare un ulteriore giudizio in sede civile e dalla valutazione, poi, dell'entità dell'eventuale beneficio ricavabile, costituito dagli interessi sul conguaglio dei contributi. Non va trascurata, inoltre, la questione relativa alla necessità della costituzione in mora della Regione (eccezione già mossa in altro giudizio nel quale l'AMAT è risultata soccombente) e la possibilità, già paventata per la questione del recupero degli interessi sulle ritardate erogazioni dei contributi 1985 -1989 (di cui al punto 1), che la Regione si riappropri di una quota delle somme che fosse costretta ad erogare, decurtandola dai contributi correnti, nella misura dell'intervento statale sul ripiano dei disavanzi pregressi.

5 - MUTUI DECENNALI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO (RICORSO PER L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DELL'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI DEL 15/04/1992, PROT. n° 26/1833) - (PUNTO 9 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

E' stato affidato mandato all'avvocato con deliberazione n° 114 del 09/06/1992. Con successiva deliberazione n° 282 del 23/10/1992 è stato liquidato al legale un acconto di lire 5.500.000. Con ricorso al T.A.R. è stato chiesto l'annullamento degli effetti della nota citata in epigrafe. Successivamente il legale ha comunicato che, ove l'AMAT non avesse a suo tempo provveduto al disposto dei commi 1 e 8 dell'art. 1 della legge 204/95, il giudizio in questione andrebbe estinto per la cessazione della materia del contendere, anche nell'ipotesi che l'Azienda non avesse provveduto ad impugnare le relative deliberazioni regionali.

Successivamente l'Avv. Carrieri ha chiesto istruzioni sulla prosecuzione del giudizio in questione, allegando alle stesse una proposta di nota di spese e di onorari che espone diritti, onorari e spese imponibili per lire 14.300.000 oltre IVA e CAP, maggiorati da spese non soggette pari a lire 345.000 ed al lordo degli anticipi corrisposti con fattura n° 100/93, per lire 5.500.000.

L'Azienda, attraverso l'Avv. Cimaglia, ha proposto ricorso al TAR Puglia per chiedere l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale Pugliese n° 284 del 26/02/1996, con la quale l'Ente, disponendo il recupero delle somme erogate in eccedenza alle assegnazioni statali ex Fondo Nazionale Trasporti negli anni dal 1985 al 1993, ha realizzato, di fatto, il proposito che aveva manifestato nella nota a firma dell'Assessore regionale, impugnata con mandato all'avv. Carrieri.

Prima di autorizzare l'Avv. Carrieri ad estinguere il giudizio, sarebbe però opportuno chiedergli se la rinuncia al ricorso per cessazione della materia del contendere possa in qualsiasi maniera arrecare pregiudizio alle ragioni poste a fondamento del ricorso curato dall'Avv. Cimaglia.

6 - IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 840/93 (ACCONTO RELATIVO AI CONTRIBUTI DEL TRIMESTRE GENNAIO / MARZO 1993) - (PUNTO 10 DELLA RELAZIONE ALLEGATA).

Il legale ha ricevuto l'incarico con la deliberazione n° 163 del 28/06/1993. Successivamente gli è stato corrisposto, su sua richiesta, un acconto di lire 3.300.000, con deliberazione n° 225 del 18/09/1993. Con il ricorso prodotto è stato chiesto al T.A.R. Puglia l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione n° 840 del 27/04/1993, avente ad oggetto la determinazione e la liquidazione degli acconti relativi al trimestre gennaio - marzo 1993 in favore delle aziende di pubblico trasporto.

Con note inviate successivamente il legale ha comunicato all'Azienda l'esito negativo del ricorso, suggerendo il gravame al Consiglio di Stato ed ha chiesto, una volta passata in giudicato la sentenza, di poter trasformare in parcella la proposta di nota di spese e di onorari emessa per le prestazioni relative al giudizio in questione.

La proposta di nota di spese espone un ammontare per competenze imponibili pari a lire 30.800.000, oltre IVA e CAP e di spese esenti pari a lire 240.000, al lordo lire 3.300.000 già versate in acconto.

Nella seduta del 04/02/1999, valutate le proposte di note di spese prodotte dall'Avv. Carrieri e la relazione del Dirigente amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover chiedere al legale una più dettagliata descrizione del calcolo delle competenze richieste con le proposte di parcella, incaricando, nel contempo, il Consigliere Avv. Altamura di proporre al professionista una congrua riduzione sui diritti e sugli onorari, in considerazione dell'ormai pluriennale durata del rapporto professionale con l'azienda e del numero di incarichi ricevuti.

Con successiva nota del 10/02/1999, allegata alla presente deliberazione, il legale ha provveduto a riformulare le proposte di liquidazione delle spese, indicando la tariffa minima e massima per ciascuna delle competenze richieste ed applicando su di esse un riduzione del 10%. Ha invece lasciato invariati gli importi della parcella n° 30/98.

A seguito della riduzione operata, le competenze del legale risultano così calcolate:

1 - RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989.

rimborso spese esenti	Importo diritti e onorari addebitati	Importo riduzione accordata	Importo netto diritti e onorari richiesti	Tariffa minima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa massima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa media per il valore della controversia (calcolata sulla tariffa minima e massima)
723.938	7.376.000	737.000	6.639.000	4.369.000	7.609.000	5.989.000

2 - APPELLO AVVERSO LA SENTENZA 3489/97 (RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989).

rimborso spese esenti	Importo diritti e onorari addebitati	Importo riduzione accordata	Importo netto diritti e onorari richiesti	Tariffa minima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa massima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa media per il valore della controversia (calcolata sulla tariffa minima e massima)
-	15.785.000	-	15.785.000	NELLA PARCELLA N° 30/98 VIENE INDICATO CHE TRATTASI DI "ONORARI MEDI"		-

3 - RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL T.A.R. PUGLIA N° 963/92 (IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 RIGUARDANTE IL CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ESERCIZIO 1988).

4 - RICORSO AVVERSO IL SILENZIO RIFIUTO SU ATTO DI SIGNIFICAZIONE (RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO 1990).

rimborso spese esenti	Importo diritti e onorari addebitati	Importo riduzione accordata	Importo netto diritti e onorari richiesti	Tariffa minima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa massima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa media per il valore della controversia (calcolata sulla tariffa minima e massima)
498.300	16.000.000	1.600.000	14.400.000	9.090.000	22.410.000	15.750.000

5 - MUTUI DECENNALI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO (RICORSO PER L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DELL'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI DEL 15/04/1992, PROT. n° 26/1833).

rimborso spese esenti	Importo diritti e onorari addebitati	Importo riduzione accordata	Importo netto diritti e onorari richiesti	Tariffa minima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa massima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa media per il valore della controversia (calcolata sulla tariffa minima e massima)
345.000	13.000.000	1.300.000	11.700.000	6.325.000	15.180.000	10.752.500

6 - IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 840/93 (ACCONTO RELATIVO AI CONTRIBUTI DEL TRIMESTRE GENNAIO / MARZO 1993).

rimborso spese esenti	Importo diritti e onorari addebitati	Importo riduzione accordata	Importo netto diritti e onorari richiesti	Tariffa minima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa massima per il valore della controversia (come comunicato dal legale)	Tariffa media per il valore della controversia (calcolata sulla tariffa minima e massima)
240.000	28.000.000	2.800.000	25.200.000	20.760.000	51.900.000	36.330.000

In relazione ai singoli mandati affidati al legale, come sopra specificatamente descritti, propongo:

- 1 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per la fase esecutiva su sentenza del Tribunale di Bari n° 3489/97 (ritardato accredito contributi di esercizio 1985/90);
- 2 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il giudizio di appello sulla sentenza del Tribunale di Bari n° 3489/97 (ritardato accredito contributi di esercizio 1985/90);
- 3 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al Consiglio di Stato sui conguagli dei contributi di esercizio dell'anno 1988 e di autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio;
- 4 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. avverso il silenzio rifiuto su atto di significazione (ritardato accredito contributi di esercizio 1990) e di autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio;
- 5 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. per ottenere l'annullamento della nota dell'Assessore Regionale ai Trasporti del 15/04/1992, prot. n° 26/1833 (mutui decennali per la copertura dei disavanzi di esercizio) e di autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio e che la rinuncia al ricorso non arrechi alcun pregiudizio alle ragioni poste a fondamento del ricorso curato dall'Avv. Cimaglia;
- 6 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. per ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n° 840/93 (acconto relativo ai contributi del trimestre gennaio-marzo 1993).

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il Direttore generale;
- esaminata la nota a firma del Dirigente amministrativo, allegata alla presente deliberazione;
- viste le note di onorari e spese inviate dall'Avv. Mario Carrieri;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- 1 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per la fase esecutiva su sentenza del Tribunale di Bari n° 3489/97 (ritardato accredito contributi di esercizio 1985/90), ammontanti a lire 7.302.900 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre IVA e CAP ed a lire 723.938 per spese esenti;
- 2 - di liquidare i compensi richiesti con la parcella n° 30 del 06/07/1998 per il giudizio di appello sulla sentenza del Tribunale di Bari n° 3489/97 (ritardato accredito contributi di esercizio 1985/90), ammontanti a lire 15.785.000 oltre I.V.A. e CAP;
- 3 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al Consiglio di Stato sui conguagli dei contributi di esercizio dell'anno 1998, ammontanti a lire 12.820.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre IVA e CAP ed a lire 509.000 per spese esenti, già decurtati dell'acconto di lire 5.000.000 liquidato a fronte della parcella n° 105/93 (deliberazione n° 21 del 23/01/1993); di

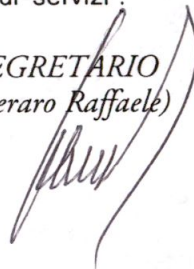
autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio;

- 4 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. avverso il silenzio rifiuto su atto di significazione (ritardato accredito contributi di esercizio 1990), ammontanti a lire 7.370.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre IVA e CAP ed a lire 498.300 per spese esenti, già decurtati dell'acconto di lire 7.700.000 liquidato a fronte delle parcelle nn. 196/90 (deliberazione n° 167 del 14/06/1990) e 47/92 (deliberazione n° 261 del 15/10/1990); di autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio;
- 5 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. per ottenere l'annullamento della nota dell'Assessore Regionale ai Trasporti del 15/04/1992, prot. n° 26/1833 (mutui decennali per la copertura dei disavanzi di esercizio), ammontanti a lire 6.820.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre IVA e CAP ed a lire 345.000 per spese esenti, già decurtati dell'acconto di lire 5.500.000 liquidato a fronte della parcella n° 100/93 (deliberazione n° 282 del 23/10/1992); di autorizzare il legale a dichiarare cessata la materia del contendere, a condizione che vi sia compensazione delle spese del giudizio e che la rinuncia al ricorso non arrechi alcun pregiudizio alle ragioni poste a fondamento del ricorso curato dall'Avv. Cimaglia;
- 6 - di liquidare i compensi richiesti con la proposta di parcella per il ricorso al T.A.R. per ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n° 840/93 (acconto relativo ai contributi del trimestre gennaio-marzo 1993), ammontanti a lire 24.090.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre IVA e CAP ed a lire 240.000 per spese esenti, già decurtati dell'acconto di lire 3.300.000 liquidato a fronte della parcella n° 134/93 (deliberazione n° 225 del 18/09/1993).
- Di porre dette spese a carico del bilancio di previsione dell'esercizio 1999, alla voce "Consulenze professionali - spese legali e giudiziali" del gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



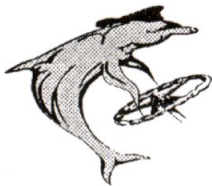
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 1 APR. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 7/aprile/1999

Prot. n° : Dir/ 645/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 1 aprile 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. n° 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 -
64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 -



Distinti saluti.

8.4.99
Galli

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

1

Studio Legale Avv. ti Carrieri

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

Spett.le
A.M.A.T.
via C. Battisti 657
TARANTO

Bari 06/07/98

c / REGIONE PUGLIA
fase esecutiva su sent. Trib. BA 3489/97
ritardato accredito contr. esercizio 1985/90

Faccio seguito alla mia del 18/05 u.s., per comunicarVi che, all'udienza del 02 u.s., sono intervenuti nella procedura esecutiva n. 51 dipendenti regionali, per crediti nei confronti della Regione Puglia. Per quest'ultima, nessuno e' comparso.

Il terzo ha presentato dichiarazione positiva dando ca-pienza sia per il Vs/ credito che per quello degli interven-tori.

Il G.E. si e', quindi, riservato per l'assegnazione e mi riservo di comunicarVi il tenore dell'ordinanza, non ap-pena possibile.

Frattanto, Vi accludo mia proposta di liquidazione di spese, redatta sulla base del precetto e della nota specifi-ca della fase esecutiva, atti dei quali, per Vs/ comodita', Vi rimetto copia. Mi attendo Vs/ autorizzazione all'emissio-ne della fattura.

In tale attesa, ben distintamente Vi saluto

Avv. *M. Carrieri*

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7295
13 LUG. 1998	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

ed A
fs

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Fase esecutiva su sent. n. 3489/97)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese,
esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso que-
sto studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Rimborso spese precetto per fase esecutiva	723.938	
Diritti e onorari del precetto		2.209.000
" " fase esecutiva		5.167.000
10% su detti per rimb. spese gen.li		737.000
TOTALE		8.113.000
C.A.P. 2%		162.260
TOTALE IMPONIBILE		8.275.260
I.V.A. 20%		1.655.052
riporto esenti		723.938
TOTALE COMPLESSIVO		10.654.250
Ritenuta d'acconto 20% su L. 8.113.000		1.622.600
TOTALE NETTO		9.031.650

Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000

Atto di Precetto

L'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), in persona del suo Direttore Ing. Francesco Lucibello, con sede in Taranto, ed elettivamente domiciliata in Bari, alla Piazza Umberto n. 49, presso e nello studio dell'Avv. Mario Carrieri, dal quale viene rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del presente atto, conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 250 del 23.10.1997, in virtù e forza della sentenza n. 3489/97 del Tribunale di Bari, pronunciata in data 10.6.97, depositata in data 1.10.97, notificata in forma esecutiva contestualmente al presente atto,

FA PRECETTO

alla Regione Puglia, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Bari, presso il Palazzo della Regione, alla Via Estramurale Capruzzi, di pagare nel perentorio termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto (ex art.14 D.L. 669/96), le seguenti somme:

Sorte Capitale	£. 2.337.211.323
Interessi Legali (5%) su detta	
somma dall'1.10.97 al 22.12.97	£. 26.573.772
Spese, Diritti ed	

Onorari liquidati in Sentenza	£.	30.000.000
Rimborso Forfettario del 10%		
(su £. 16.578.500)	£.	1.657.850
C.A.P. 2% (su £. 18.236.350)	£.	364.727
I.V.A. 20% (su £. 18.601.077)	<u>£.</u>	<u>3.720.215</u>
Totale capitale, interessi e		
spese del giudizio	£.	2.399.527.887
Spese e diritti successivi		
al deposito della sentenza:		
Costo Registrazione Sentenza	£.	70.170.000
Diritto per Detta	£.	65.000
Costo Repertorio	£.	8.000
Costo Richiesta Copie	£.	104.000
Diritto per Richiesta Copie	£.	65.000
Notifica Sentenza	£.	65.000
Ritiro Atto ed Esame	£.	65.000
Totale spese	£.	70.182.000
Totale diritti	£.	260.000
Spese, diritti ed onorario		
del precetto:		
Posizione ed Archivio	£.	260.000
Disamina Titolo Esecutivo	£.	65.000
Consultazione Cliente	£.	260.000
Corrispondenza Informativa	£.	260.000
Marche Precetto	£.	40.000

Diritti per Redazione Precetto	£.	260.000
Collazione e Scritturazione	£.	234.000
Marca Mandato	£.	20.000
Diritti per Autentica Mandato	£.	65.000
Notifica Precetto	£.	65.000
Ritiro Atto ed Esame	£.	65.000
Onorario del Precetto	£.	675.000
Totale Spese del Precetto	£.	60.000
Totale Diritti ed Onorari del Precetto	£.	2.209.000
Rimborso Forfettario 10%		
su £. 2.469.000	£.	246.900
CAP 2% (su £. 2.715.900)	£.	54.318
IVA 20% (su £. 2.770.218)	£.	554.044

e così in uno la complessiva somma di £. 2.473.194.149, oltre gli interessi a maturarsi sui predetti importi dalla data del 23.12.97 sino alla data di effettivo soddisfo, nonché le spese di notifica a margine indicate e le successive spese occorrente.

Con diffida che non pagando nel predetto termine le precettate somme, si procederà ad esecuzione forzata in danno di essa intimata anche presso terzi.

Bari, 22.12.97

(Avv. Mario Carrieri)

RELAZIONE DI NOTIFICA: ad istanza dell'Avv. Mario Carrieri, nella qualità in atti, certifico io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. dell'Ufficio Unico Notifiche della Corte di Appello di Bari di aver notificato copia del presente atto alla Regione Puglia, in persona del Suo Presidente pro tempore con sede in Bari, c/o Palazzo della Regione, alla Via Estramurale Capruzzi n. 212 ivi recandomi e consegnandola a mani di

Pretura di Bari

Istanza di Assegnazione Somme

Il sottoscritto Avv. Mario Carrieri Proc. Dom. dell'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del Suo Direttore, Ing. Francesco Lucibello, con sede in Taranto, ed elettivamente domiciliata in Bari, alla Piazza Umberto n. 49, presso e nello studio dell'Avv. Mario Carrieri, dal quale viene rappresentata e difesa, giusta mandato a margine dell'atto di pignoramento presso terzi del 17.3.98 (conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 250 del 23.10.1997), creditrice procedente nei confronti della Regione Puglia, in persona del suo Presidente pro tempore, nella procedura esecutiva di pignoramento presso il terzo, Banco di Napoli -Sede di Bari-, recante il n. 1489/98 del R.G.E. di questa Pretura. A seguito dell'avvenuta dichiarazione, in senso positivo da parte del terzo pignorato

c h i e d e

l'assegnazione delle seguenti somme:

- Sorte capitale come da precetto £. 2.473.194.149
- Interessi su £. 2.337.211.323 al 2.7.98 £. 61.151.693

Chiede, altresì, la liquidazione delle spese e competenze come da nota specifica sotto riportata.

Bari, 2 Luglio 1998

**** 0 ****

Nota specifica

Spese, diritti ed onorari della procedura:

Rimborso Spese Notifica Titolo	£. 14.675	
--------------------------------	-----------	--

Rimborso Spese Notifica Precetto	£. 14.675	
Posizione ed Archivio		£. 260.000
Disamina titolo		£. 65.000
Redazione Atto di Pignoramento c/o terzi		£. 260.000
Delega ed Autentica	£. 20.000	£. 65.000
Bolli, Scritturazione e Collazione	£. 140.000	£. 39.000
Richiesta Pignoramento	£. 70.000	£. 65.000
Esame detto		£. 65.000
Fascicolazione		£. 65.000
Iscrizione a Ruolo	£. 144.000	£. 65.000
Redazione Istanza Anticipazione	£. 20.000	£. 130.000
Dattilo e Collazione		£. 39.000
Richiesta copie	£. 90.000	£. 65.000
Notifica dette	£. 18.588	£. 195.000
Partecipazione udienza		£. 130.000
Esame dichiarazione Terzo		£. 130.000
Redazione Specifica	£. 20.000	£. 130.000
Dattilo e Collazione		£. 39.000
Esame Ordinanza Assegnazione		£. 65.000
Ritiro Fascicolo		£. 65.000
Consultazione Cliente		£. 260.000
Onorario Complessivo		£. 2.970.000
Rimborso Forfettario 10% Spese Generali		£. 516.700
Cap 2% (su £. 5.683.700)		£. 113.674

IVA 20% (su £.5.797.374)		£. 1.159.475
Riporto Spese		£. 551.938
Totale		£. 7.508.787

Riepilogo

Capitale a Saldo del Precetto £. 2.473.194.149

Interessi al 2.7.98 £. 61.151.695

Spese della Procedura £. 7.508.787

Totale Complessivo £. 2.541.854.631

Bari, 2.7.98

(Avv. Mario Carrieri)

Studio Legale Avv. ti Carrieri

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

Spett.le
A.M.A.T.
via C. Battisti 657
TARANTO

Bari 06/07/98

c / REGIONE PUGLIA
fase esecutiva su sent. Trib. BA 3489/97
ritardato accreditato contr. esercizio 1985/90

Faccio seguito alla mia del 18/05 u.s., per comunicarVi che, all'udienza del 02 u.s., sono intervenuti nella procedura esecutiva n. 51 dipendenti regionali, per crediti nei confronti della Regione Puglia. Per quest'ultima, nessuno e' comparso.

Il terzo ha presentato dichiarazione positiva dando ca-pienza sia per il Vs/ credito che per quello degli interven-tori.

Il G.E. si e', quindi, riservato per l'assegnazione e mi riservo di comunicarVi il tenore dell'ordinanza, non ap-pena possibile.

Frattanto, Vi accludo mia proposta di liquidazione di spese, redatta sulla base del precetto e della nota specifi-ca della fase esecutiva, atti dei quali, per Vs/ comodita', Vi rimetto copia. Mi attendo Vs/ autorizzazione all'emissio-ne della fattura.

In tale attesa, ben distintamente Vi saluto

Avv. *[Signature]* Carrieri

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7205
del	13 LUG. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Raccomanda	☐
Ufficio P. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

[Signature]

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel. 5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Fase esecutiva su sent. n. 3489/97)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Rimborso spese precetto per fase esecutiva	723.938	
Diritti e onorari del precetto		2.209.000
" " fase esecutiva		5.167.000
10% su detti per rimb. spese gen.li		737.000
TOTALE		8.113.000
C.A.P. 2%		162.260
TOTALE IMPONIBILE		8.275.260
I.V.A. 20%		1.655.052
riporto esenti		723.938
TOTALE COMPLESSIVO		10.654.250
Ritenuta d'acconto 20% su L. 8.113.000		1.622.600
TOTALE NETTO		9.031.650

Si prega di accreditare l'importo della presente fattura su c/c n. 281128 presso la Banca Nazionale del Lavoro Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000

Atto di Precetto

L'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), in persona del suo Direttore Ing. Francesco Lucibello, con sede in Taranto, ed elettivamente domiciliata in Bari, alla Piazza Umberto n. 49, presso e nello studio dell'Avv. Mario Carrieri, dal quale viene rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del presente atto, conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 250 del 23.10.1997, in virtù e forza della sentenza n. 3489/97 del Tribunale di Bari, pronunciata in data 10.6.97, depositata in data 1.10.97, notificata in forma esecutiva contestualmente al presente atto,

FA PRECETTO

alla Regione Puglia, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Bari, presso il Palazzo della Regione, alla Via Estramurale Capruzzi, di pagare nel perentorio termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto (ex art.14 D.L. 669/96), le seguenti somme:

Sorte Capitale	£. 2.337.211.323
Interessi Legali (5%) su detta	
somma dall'1.10.97 al 22.12.97	£. 26.573.772
Spese, Diritti ed	

Diritti per Redazione Precetto	£.	260.000
Collazione e Scritturazione	£.	234.000
Marca Mandato	£.	20.000
Diritti per Autentica Mandato	£.	65.000
Notifica Precetto	£.	65.000
Ritiro Atto ed Esame	£.	65.000
Onorario del Precetto	£.	675.000
Totale Spese del Precetto	£.	60.000
Totale Diritti ed Onorari del Precetto	£.	2.209.000
Rimborso Forfettario 10%		
su £. 2.469.000	£.	246.900
CAP 2% (su £. 2.715.900)	£.	54.318
IVA 20% (su £. 2.770.218)	£.	554.044

e così in una complessiva somma di £. 2.473.194.149, oltre gli interessi a maturarsi sui predetti importi dalla data del 23.12.97 sino alla data di effettivo soddisfo, nonché le spese di notifica a margine indicate e le successive spese occorrenti.

Con diffida che non pagando nel predetto termine le precettate somme, si procederà ad esecuzione forzata in danno di essa intimata anche presso terzi.

Bari, 22.12.97

(Avv. Mario Carrieri)

Pretura di Bari

Istanza di Assegnazione Somme

Il sottoscritto Avv. Mario Carrieri Proc. Dom. dell'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del Suo Direttore, Ing. Francesco Lucibello, con sede in Taranto, ed elettivamente domiciliata in Bari, alla Piazza Umberto n. 49, presso e nello studio dell'Avv. Mario Carrieri, dal quale viene rappresentata e difesa, giusta mandato a margine dell'atto di pignoramento presso terzi del 17.3.98 (conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 250 del 23.10.1997), creditrice procedente nei confronti della Regione Puglia, in persona del suo Presidente pro tempore, nella procedura esecutiva di pignoramento presso il terzo, Banco di Napoli -Sede di Bari-, recante il n. 1489/98 del R.G.E. di questa Pretura. A seguito dell'avvenuta dichiarazione, in senso positivo da parte del terzo pignorato

c h i e d e

l'assegnazione delle seguenti somme:

- Sorte capitale come da precetto £. 2.473.194.149
- Interessi su £. 2.337.211.323 al 2.7.98 £. 61.151.693

Chiede, altresì, la liquidazione delle spese e competenze come da nota specifica sotto riportata.

Bari, 2 Luglio 1998

**** 0 ****

Nota specifica

Spese, diritti ed onorari della procedura:

Rimborso Spese Notifica Titolo	£. 14.675	
--------------------------------	-----------	--

Rimborso Spese Notifica Precetto	£. 14.675	
Posizione ed Archivio		£. 260.000
Disamina titolo		£. 65.000
Redazione Atto di Pignoramento c/o terzi		£. 260.000
Delega ed Autentica	£. 20.000	£. 65.000
Bolli, Scritturazione e Collazione	£. 140.000	£. 39.000
Richiesta Pignoramento	£. 70.000	£. 65.000
Esame detto		£. 65.000
Fascicolazione		£. 65.000
Iscrizione a Ruolo	£. 144.000	£. 65.000
Redazione Istanza Anticipazione	£. 20.000	£. 130.000
Dattilo e Collazione		£. 39.000
Richiesta copie	£. 90.000	£. 65.000
Notifica dette	£. 18.588	£. 195.000
Partecipazione udienza		£. 130.000
Esame dichiarazione Terzo		£. 130.000
Redazione Specifica	£. 20.000	£. 130.000
Dattilo e Collazione		£. 39.000
Esame Ordinanza Assegnazione		£. 65.000
Ritiro Fascicolo		£. 65.000
Consultazione Cliente		£. 260.000
Onorario Complessivo		£. 2.970.000
Rimborso Forfettario 10% Spese Generali		£. 516.700
Cap 2% (su £. 5.683.700)		£. 113.674

IVA 20% (su £.5.797.374)		£. 1.159.475
Riporto Spese		£. 551.938
Totale		£. 7.508.787

Riepilogo

Capitale a Saldo del Precetto £. 2.473.194.149

Interessi al 2.7.98 £. 61.151.695

Spese della Procedura £. 7.508.787

Totale Complessivo £. 2.541.854.631

Bari, 2.7.98

(Avv. Mario Carrieri)

Studio Legale *Avv. ti Carrieri*

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE



Spett.le
A.M.A.T.
via C. Battisti 657
TARANTO

Bari 06/07/98

c / REGIONE PUGLIA
giudizio di appello su sent. Trib. BA 3489/97
ritardato accredito contr. esercizio 1985/90

Faccio seguito alla mia del 22/06 u.s., per trasmetterVi la mia "fattura", che ho provveduto a redigere, sulla base della "proposta" di acconto, rimessaVi con la precedente mia dell'11/05 u.s.-

Resto in attesa di Vs/ cortese accredito dell'allegata fattura e, frattanto, ben distintamente Vi saluto.

Avv. M. Carrieri

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7296
del	13 LUG. 1998
Dirigente Amm. v.º	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

CAH

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

Bari, 06/07/1998
P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

NOTA DI SPESE e di ONORARI n. 30

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
Appello avverso sentenza n. 3489/97
valore: L. 2.517.743.800

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese,
esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso que-
sto studio.

	ESENTI	SOGGETTE
ONOTRARI MEDI per:		
- studio della controversia		4.455.000
- consultazioni col cliente		2.255.000
- redazione comparsa di risposta		4.070.000
- discussione inibitoria in Camera di Consiglio		5.005.000
TOTALI		15.785.000
C.A.P. 2%		315.700
TOTALE IMPONIBILE		16.100.700
I.V.A. 20%		3.220.140
TOTALE COMPLESSIVO		19.320.840
Ritenuta d'acconto 20% su L. 15.785.000		3.157.000
TOTALE COMPLESSIVO		16.163.840

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000*

Studio Legale Avv. ti Carrieri

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

5

Spett.le
Soc. A.M.A.T.
Via C. Battisti n.657
TARANTO

Bari, 23/02/1998

c/ REGIONE PUGLIA

Impugnativa conguagli 1988 (ric. al Consiglio di Stato)

Faccio seguito alla precedente corrispondenza e, in particolare, al contenuto della mia del 26/01/98, per permettermi di sollecitarVi le istruzioni sul prosieguo della pratica.

Con l'occasione -e a migliore specificazione di quanto preannunziatoVi nel penultimo capoverso della predetta mia- Vi compiego la mia "proposta" di liquidazione delle spese.

Distinti saluti

Avv. M. Carrieri

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2045
del	27 FEB. 1998
Direttore Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Conguagli 1998 - Ricorso al Consiglio di Stato)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese,
esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso que-
sto studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: da L. 3 a 5 miliardi (tab. VII - finca "N")		
Rimborso spese per acquisto marche	315.000	
notifica ricorso	11.000	
deposito ricorso	183.000	
Diritti e onorari per studio della controversia		7.000.000
consultazioni col cliente		3.500.000
redazione ricorso		7.500.000
TOTALI	509.000	18.000.000
10% per contr. spese gen.li		1.800.000
TOTALE IMPONIBILE		19.800.000
Ricevute in c/ (f. fatt. 105/93)		5.000.000
SALDO IMPONIBILE		14.800.000
C.A.P. 2%		296.000
I.V.A. 20% su L. 15.096.000		3.019.200
Riporto esenti		509.000
TOTALE COMPLESSIVO		18.624.200
Ritenuta d'acconto 20% su L. 14.800.000		2.960.000

TOTALE NETTO

15.664.200

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000*

Studio Legale Avv. ti Carrieri

36)

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

6-7

Spett.le
Soc. A.M.A.T.
Via C. Battisti n.657
TARANTO

Bari, 23/02/1998

c/ REGIONE PUGLIA

Oggetto: Ritardata assunzione delibera regionale, relativa
ai contributi di esercizio dell'anno 1990..

A.G.: T.A.R. di Bari

Faccio seguito alla precedente corrispondenza e,
in particolare, al contenuto della mia del 19/01/98, per
permettermi di sollecitarVi le istruzioni sul prosieguo del-
la pratica.

Con l'occasione -e a migliore specificazione di
quanto preannunziatoVi nel penultimo capoverso della predet-
ta mia- Vi compiego la mia "proposta" di liquidazione delle
spese.

Distinti saluti

Avv. M. Carrieri

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2048
27 FEB. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel. 5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Ritardo accredito contributo di esercizio 1990)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese,
esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso que-
sto studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore indeterminato: causa di particolare importanza anche per i rilevanti risultati (tab. IV, finca "G")		
acquisto marche ricorso	180.000	
deposito ricorso	165.000	
acquisto marche atto di significazione	50.000	
notifica detto	10.300	
acquisto marche per istanza 22/06/91	40.000	
marche per copia ordinanza 31/07/91	40.000	
notifica detta	13.000	
Diritti e onorari per:		
studio della controversia		4.000.000
consultazioni col cliente		2.000.000
ricerca documenti		1.000.000
redazione del ricorso		6.000.000
istanza di sospensione		1.000.000

fase della esecuzione (nomina Commiss. ad acta)		2.000.000
TOTALI	498.300	16.000.000
10% per contr. spese gen.li		1.600.000
TOTALE IMPONIBILE		17.600.000
Ricevute in c/ (f. fatt. nn. 196/90 e 47/92)		7.700.000
SALDO IMPONIBILE		9.900.000
C.A.P. 2%		198.000
I.V.A. 20% su L. 10.098.000		2.019.600
Riporto esenti		498.300
TOTALE COMPLESSIVO		12.615.900
Ritenuta d'acconto 20% su L. 9.900.000		1.980.000
TOTALE NETTO		10.635.900

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000*

9

Spett.le
A.M.A.T.
via C. Battisti 657
TARANTO

Bari 27/04/98

c/REGIONE PUGLIA

oggetto: mutui decennali per la copertura dei disavanzi di
esercizio (com. Ass: Trasporti 15/04/92, relativa
alla contrazione mutui ex L. 403/90 e 204/95)

A.G.: TAR Bari

Con riferimento al contenuto della mia del 23/02 u.s.,
sono a pregarVi di autorizzarmi a trasformare la mia "pro-
posta" di liquidazione di spese, alla stessa allegata, in
"fattura".

In attesa di Vs/ comunicazioni, ben distintamente Vi
saluto

Avv. M. Carrieri

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4557
del	5 MAG. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>cdm</i>	

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

p e r

contro

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: indeterminato - Causa di rilevante importanza (tab. IV, finca "G")		
Rimborso spese per acquisto bolli	180.000	
deposito ricorso	165.000	
Diritti e onorari per studio della controversia		4.000.000
consultazioni col cliente		2.000.000
ricerca documenti		1.000.000
redazione del ricorso		6.000.000
TOTALI	345.000	13.000.000
10% per contr. spese gen.li		1.300.000
TOTALE IMPONIBILE		14.300.000
Ricevute in c/ (f. fatt. 100/93)		5.500.000
SALDO IMPONIBILE		8.800.000
C.A.P. 2%		176.000
I.V.A. 20% su L. 8.976.000		1.795.200
Riporto esenti		345.000
TOTALE COMPLESSIVO		11.116.200

Ritenuta d'acconto 20% su L. 8.800.000
TOTALE NETTO

1.760.000
9.356.200

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.*

Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000

Studio Legale
Avv. ti Carrieri

Piazza Umberto 49 - BAR
tel. 080 - 5211105 - 52126

10

Fax

Data: 02/12/98

Numero di pagine, inclusa la copertina:

Da:

Avv. ti CARRIERI

A:

BAR. SR.

DR. CARALLO o/o AMAT

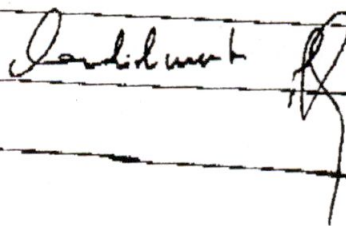
FAX 099-1196267

Note:

☒ Urgente☐ Per revisione☐ RSVP☐ Vs. commenti

LE ABBLUO QUARTO CORREO POSTO STAMANE

ATTENDO SUE NOTIZIE.



A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 12235	
03 DIC. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel. 5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. - Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Impugnativa delibera G.R. n. 840/93)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: oltre 5 Miliardi finca "G") acquisto bolli per memoria difensiva 5/5/94	240.000	
Diritti e onorari per: studio della controversia		6.000.000
consultazioni col cliente		3.000.000
ricerca documenti		1.500.000
redazione del ricorso		7.500.000
memoria difensiva		7.000.000
discussione del ricorso e della sospensiva		3.000.000
TOTALI	240.000	28.000.000
10% per contr. spese gen.li		2.800.000
TOTALE IMPONIBILE		30.800.000
Ricevute in c/ (f. fatt. 134.93)		3.300.000
SALDO IMPONIBILE		27.500.000
C.A.P. 2%		550.000
I.V.A. 20% su L. 28.050.000		5.610.000
Riporto esenti		240.000

49 - BARI

521267

copertina

5147

contenuti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12235
03 DIC. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Taranto, li 04/12/1998

Corrispondenza interna prot. n° _____

Egr. Sig.
PRESIDENTE

Egr. Sig.
DIRETTORE GENERALE
S E D E

Oggetto: Contenzioso legale affidato all'Avv. Mario Carrieri.

A seguito dei ripetuti solleciti pervenuti ad opera dell'Avv. Mario Carrieri di Bari, in ordine alle decisioni da assumere a riguardo delle controversie da lui condotte, tuttora pendenti e che vedono quale controparte la Regione Puglia, si rende necessario condurre una breve ricognizione sulla situazione dei singoli mandati affidati al citato professionista.

1 - RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989.

Con sentenza del 10/06/1997, depositata il 1/10/1997, il Tribunale Civile di Bari ha accolto la domanda dell'AMAT ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento della somma di lire 2.337.211.323, oltre alle spese del giudizio, che ha liquidato in lire 30.000.000 ivi compreso il costo delle CTU ed ha dichiarato la sentenza provvisoriamente esecutiva, ai sensi dell'art. 282 cpc.

Nel dicembre scorso l'Avv. Carrieri ha notificato atto di precetto per le somme dovute dalla Regione, ammontanti a lire 2.473.194.149 per sorte capitale, lire 61.151.693 per interessi calcolati sino al 2/7/1998 e lire 7.508.787 per spese della procedura di precetto.

Nella scorsa settimana è stata accreditata presso il Cassiere aziendale la somma di lire 2.653.755.000 per i titoli di cui sopra, oltre alle spese ed interessi maturati successivamente.

Con deliberazione n° 171/98, regolarmente eseguita, il Consiglio di Amministrazione ha disposto il pagamento delle competenze relative al giudizio di 1° grado, ammontanti a lire 44.065.000 oltre IVA e CAP, oltre a spese esenti per lire 300.250.

Con nota del 06/07/1998 e, successivamente, con nota del 07/09/1998 l'Avv. Carrieri ha richiesto il pagamento per le sue competenze relative alla fase esecutiva della sentenza n° 3489/97, all'uopo allegando una proposta di parcella, ammontante a lire 8.113.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre a lire 723.938 per spese esenti.

2 – APPELLO AVVERSO LA SENTENZA 3498/97 (RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989).

In data 09/02/1998 la Regione Puglia ha notificato all'Avv. Carrieri atto di appello avverso la sentenza n° 3489/97 emessa dal Tribunale di Bari.

Con deliberazione n° 44 del 26/02/1998, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di resistere all'atto di citazione in appello proposto dalla Regione Puglia avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Bari, affidando mandato per la difesa dell'azienda all'Avv. Mario Carrieri.

In data 06/07/1998 l'avv. Carrieri, richiamando una precedente nota dell'11/05/1998, alla quale aveva allegato una proposta di parcella, ha rimesso all'AMAT la fattura per le competenze maturate nella fase di appello avverso la sentenza n° 3489/97. Le competenze ivi esposte ammontano a lire 16.100.700 oltre I.V.A. e CAP.

Con successiva nota del 21/10 u.s. l'Avv. Carrieri ha comunicato la data della udienza davanti al Collegio, per la decisione, fissata per il 09 novembre scorso. Non vi sono ulteriori notizie.

3 – RIMBORSO DELLE INTEGRAZIONI RELATIVE ALLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DI CUI ALLA LEGGE 160/89 – IMPUGNATIVA DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 8604/89 E N° 4863/90.

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 219/96, che è stata regolarmente posta in esecuzione. L'intera pratica è stata trasmessa al Comune di Taranto per l'esercizio della rivalsa.

4 – IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 (CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO RELATIVI ALL'ANNO 1988).

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 123/93, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

5 – RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL T.A.R. PUGLIA N° 963/92 (IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 RIGUARDANTE IL CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ESERCIZIO 1988).

Il ricorso è tuttora pendente dinanzi al Consiglio di Stato. L'Avv. Carrieri ha comunicato, con sua nota del 26/01/1998, che successivamente alla presentazione del ricorso in questione, la legislazione ha cominciato a recepire le doglianze in esso contenute. In particolare, la normativa emanata in materia di predisposizione dei piani finanziari per il riassorbimento dei disavanzi di esercizio del periodo 1987-1993 ha previsto che, ai fini dell'attribuzione del contributo statale, i disavanzi di esercizio andavano rideterminati con particolare riferimento ai criteri concernenti sia gli ammortamenti, sia gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Anche la Regione Puglia ha totalmente recepito, nella legge regionale n° 37/95, le anzidette doglianze di tema di ammortamenti e di accantonamenti di T.F.R..

Nella stessa nota sopra citata l'Avv. Carrieri, sulla scorta delle considerazioni appena descritte, ha valutato che per gran parte del ricorso pendente dinanzi al Consiglio di Stato, sia venuta meno la materia del contendere ed ha chiesto, al fine di evitare il maturarsi di ulteriori ed inutili spese, di essere autorizzato a rinunciare al contenzioso.

Con successiva nota del 23/02/1998 il legale ha chiesto di ricevere le istruzioni necessarie per il prosieguo della pratica ed ha inviato la proposta di nota di spese e di onorari spettanti per la predisposizione del ricorso al Consiglio di Stato, che riporta un totale di competenze imponibili pari a lire 19.800.000, oltre a spese esenti per lire 509.000, dal quale va decurtata la somma di lire 5.000.000, già anticipata con il pagamento della parcella n° 105/93.

Con ulteriori note del 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 l'Avv. Carrieri sollecita le istruzioni sul prosieguo del contenzioso o, in alternativa, l'autorizzazione a rinunciare allo stesso per cessazione della materia del contendere e chiede, inoltre, di trasformare in parcella la proposta precedentemente inviata.

Nel caso si dovesse decidere per l'estinzione del contenzioso, sarebbe opportuno chiedere all'Avv. Carrieri notizie in ordine alle spese di giudizio ed, in particolare, alla possibile compensazione delle stesse.

6 - IMPUGNATIVA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 3006/91 (DETERMINAZIONE CONSUNTIVA DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO PER L'ANNO 1990).

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 181/94, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

7 - RICORSO AVVERSO IL SILENZIO RIFIUTO SU ATTO DI SIGNIFICAZIONE (RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO 1990).

Il T.A.R. Puglia, accogliendo la richiesta dell'AMAT, ha nominato il Commissario ad acta per la redazione della deliberazione relativa ai contributi definitivi del 1990. A seguito di ciò la Regione provveduto ad adempiere a tale obbligo istituzionale.

L'Avv. Carrieri ha comunicato, con nota del 28/11/1997, che il giudizio è tuttora pendente dinanzi al T.A.R. per il merito e che ove la sentenza definitiva dovesse confermare l'orientamento manifestato nella fase cautelare, favorevole alle tesi aziendali, si potrebbe delineare la possibilità di azionare un giudizio ordinatorio per ottenere il risarcimento del danno che è derivato dai ritardi nei quali è incorsa la Regione nell'assolvimento dei propri obblighi.

Il legale ha aggiunto nella missiva di cui sopra che risulta allo stato utile proseguire nella controversia in atto solo se l'AMAT intendesse attivare il giudizio ordinatorio al termine di un eventuale esito positivo della attuale fase di merito.

Nel caso contrario, la persistenza del giudizio in atto porterebbe unicamente ad un dispendio non certamente rapportabile alle spese di succumbenza che si dovessero eventualmente liquidare al termine del giudizio di merito.

L'Avv. Carrieri ha così concluso che è necessario comunicargli se si ritiene opportuna la prosecuzione del giudizio. In tal caso potrà essere depositata istanza di prelievo urgente, attivando così l'interesse aziendale. Nel caso contrario è necessario che gli giunga l'autorizzazione a presentare la dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

Nelle successive note del 19/01/1998, 23/02/1998, 27/04/1998, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 il professionista ha sollecitato le istruzioni richieste in merito al

prosieguo della pratica e ha chiesto l'autorizzazione a trasformare in parcella definitiva la sua proposta di nota di spese e di onorari, dell'importo complessivo di lire 17.600.000 oltre IVA e CAP e oltre a spese esenti per lire 498.300, al lordo degli acconti di lire 7.700.000 ricevuti sulle fatture nn. 196/90 e 47/92.

Nel caso specifico occorrerebbe valutare la convenienza alla prosecuzione nel giudizio in relazione a tutte le variabili della questione, le quali partono dall'esito del giudizio di merito, per passare poi dalla convenienza ad instaurare un ulteriore giudizio in sede civile, e dalla valutazione, poi, dell'entità dell'eventuale beneficio, costituito dagli interessi sul conguaglio dei contributi. Non va trascurata, inoltre, la questione relativa alla necessità della costituzione in mora della Regione (eccezione già mossa in altro giudizio nel quale l'AMAT è risultata soccombente) e la possibilità, già paventata per la questione del recupero degli interessi sulle ritardate erogazioni dei contributi 1985-1989 (di cui al punto 1), che la Regione si riappropri di una quota delle somme che fosse costretta ad erogare, decurtandole dai contributi correnti, nella misura dell'intervento statale sul ripiano dei disavanzi pregressi.

8 - GIUDIZIO CIVILE DINANZIA AL TRIBUNALE DI BARI PER RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1992.

Il consiglio di Amministrazione ha già deciso, nella riunione del 10/02/1998, di non proporre appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Bari, che ha rigettato la richiesta dell'AMAT, motivando che non risulta provata la costituzione in mora da parte dell'AMAT nei confronti della Regione Puglia, al fine di ottenere la liquidazione del danno.

Le competenze dovute all'Avv. Carrieri in relazione al giudizio in questione sono state liquidate con deliberazione n° 165/97.

9 - MUTUI DECENNALI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO (RICORSO PER L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DELL'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI DEL 15/04/1992, PROT. N. 26/1833).

Con ricorso al T.A.R. si è chiesto di annullare gli effetti della nota citata in epigrafe. Successivamente l'Avv. Carrieri ha comunicato con sua lettera del 19/01/1998 che, ove l'AMAT non avesse a suo tempo provveduto al disposto dei commi 1 e 8 dell'art. 1 della legge 204/95, il

giudizio in questione andrebbe estinto per la cessazione della materia del contendere. E ciò anche se l'Azienda non avesse provveduto ad impugnare le relative deliberazioni regionali.

Successivamente, con note del 23/02/1998, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 l'Avv. Carrieri ha chiesto istruzioni sulla prosecuzione del giudizio in questione, allegando alle stesse una proposta di nota di spese e di onorari che espone diritti, onorari e spese imponibili per lire 14.300.000 oltre a IVA e CAP, maggiorati da spese non soggette pari a lire 345.000 ed al lordo degli anticipi corrisposti con fattura n° 100/93, per lire 5.500.000.

Considerato che l'Azienda, attraverso l'Avv. Cimaglia, ha proposto ricorso al TAR Puglia per chiedere l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale Pugliese n° 284 del 26/02/1996, con la quale l'Ente ha deciso di recuperare le somme erogate in eccedenza alle assegnazioni statali ex Fondo Nazionale Trasporti negli anni dal 1985 al 1993, realizzando di fatto il proposito che aveva manifestato nella nota impugnata con mandato all'avv. Carrieri, prima di autorizzarlo ad estinguere il giudizio, si dovrebbe chiedere a quest'ultimo se la rinuncia al ricorso per cessazione della materia del contendere possa in qualsiasi maniera arrecare pregiudizio alle ragioni poste a fondamento del ricorso curato dall'Avv. Cimaglia.

10 - IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 840/93 (ACCONTO RELATIVO AI CONTRIBUTI DEL TRIMESTRE GENNAIO / MARZO 1993).

Con il ricorso in epigrafe si è chiesto al T.A.R. Puglia l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione n° 840 del 27/04/1993, avente ad oggetto la determinazione e la liquidazione degli acconti relativi al trimestre gennaio - marzo 1993 in favore delle aziende di pubblico trasporto.

In data 12/09/1995 l'Avv. Carrieri ha comunicato all'Azienda l'esito - negativo - del ricorso di cui sopra, suggerendo il ricorso al Consiglio di Stato in sede di appello.

In data 28/11/1997 l'Avv. Carrieri, nel prendere atto che la sentenza n° 664/95 risulta ormai passata in giudicato, chiede di essere autorizzato ad emettere la fattura relativa al giudizio di primo grado.

Con successive note del 16/12/1997, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998, l'Avv. Carrieri ha chiesto di poter trasformare la proposta di nota di spese e di onorari emessa per le prestazioni relative al giudizio in questione, in parcella.

La proposta di nota di spese, ritrasmessa dal legale il 2 dicembre u.s. perché non rinvenuta in Azienda, espone un ammontare per competenze imponibili pari a lire 30.800.000,

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Settore Amministrativo

oltre IVA e CAP e di spese esenti pari a lire 240.000, al lordo dell'acconto già liquidato con fattura 134/93, per l'importo di lire 3.300.000.

11 - DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ANNO 1989.

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 327/93, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pietro Carallo)

Studio Legale Avv. ti Carrieri

PATROCINIO INNANZI ALLE MAGISTRATURE CIVILI, AMMINISTRATIVE ED ECCLESIASTICHE

Bari 10/02/99

spett/le

A.M.A.T.

via C. Batisti 657

TARANTO

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1937
11 FEB. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

oggetto: trasmissione "proposte li~~x~~ liquidazione spese";

A seguito di Vs/ cortese richiesta, ho provveduto a riformulare le "proposte", a suo tempo rimesseVi, indicando nel contesto delle stesse i minimi e massimi, entro i quale é stato indicato l'ammontare dei singoli onorari.

Le proposte, peraltro, contengono già la riduzione del 10% sugli importi originariamente richiestivi, stante il cortese intervento del Vs/ egr. sig. Presidente. Mi permetto, comunque, di farVi notare che nelle "proposte" non viene esposto alcun importo a titolo di "diritti", essendo la mia richiesta contenuta nell'esposizione dei soli onorari.

Da ultimo, Vi prego di volermi cortesemente autorizzare a trasformare in "fatture" le allegate "proposte" dal momento che i positivi effetti dei giudizi cui le stesse si riferiscono, si sono da più tempo prodotti in Vs/ favore.

Da ultimo, mi permetto di sollecitarVi il pagamento della mia fattura n. 30, rimessaVi sin dal luglio dello scorso anno.

In attesa di Vs/ comunicazioni, ben distintamente Vi saluto

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.52111105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Fase esecutiva su sent. n. 3489/97)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Rimborso spese precetto per fase esecutiva	723.938	
Diritti e onorari precetto (fissi)		2.209.000
" " fase esecutiva		5.167.000
(min. 2.160.000 - max.5.400.000)		737.000
riduzione 10% su diritti ed onorari		6.639.000
TOTALE		663.900
10% per contr. sp. gen.li		7.302.900
TOTALE IMPONIBILE		146.058
C.A.P. 2%		1.489.792
I.V.A. 20% su L. 7.448.958		723.938
riporto esenti		9.662.688
TOTALE COMPLESSIVO		1.460.580
Ritenuta d'acconto 20% su L. 7.302.900		8.202.108
TOTALE NETTO		

Si prega di accreditare l'importo della presente fattura su c/c n. 281128 presso la Banca Nazionale del Lavoro Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G-01005-04000

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Conguagli 1998 - Ricorso al Consiglio di Stato)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese,
esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso que-
sto studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: da L. 3 a 5 miliardi (tab. VII - finca "N")		
Rimborso spese per acquisto		
marche	315.000	
notifica ricorso	11.000	
deposito ricorso	183.000	
onorari per studio controversia (min. 4.210.000 - max. 10.520.000)		7.000.000
consultazioni col cliente (min. 2.115.000 - max. 5.280.000)		3.500.000
redazione ricorso (min. 4.210.000 - max. 20.520.000)		7.500.000
TOTALI	509.000	18.000.000
riduzione 10% sugli onorari		1.800.000
		16.200.000
10% per contr. sp. gen.li		1.620.000
		17.820.000
ricevute in c. (v. fatt. 105/93)		5.000.000
SALDO IMPONIBILE		12.820.000
C.A.P. 2%		256.400

I.V.A. 20% su L. 13.076.400	2.615.280
Riporto esenti	509.000
TOTALE COMPLESSIVO	16.200.680
Ritenuta d'acconto 20% su L. 12.820.000	2.564.000
TOTALE NETTO	13.636.680

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000*

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Ritardo accredito contributo di esercizio 1990)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore indeterminato: causa di particolare importanza anche per i rilevanti risultati (tab. IV, finca "G")		
acquisto marche ricorso	180.000	
deposito ricorso	165.000	
acquisto marche atto di significazione	50.000	
notifica detto	10.300	
acquisto marche per istanza 22/06/91	40.000	
marche per copia ordinanza 31/07/91	40.000	
notifica detta	13.000	
Onorari per:		

studio della controversia (min. 2.025.000 - max. 4.860.000)	4.000.000
consultazioni col cliente (min. 1.025.000 - max. 2.460.000)	2.000.000
ricerca documenti (min. 525.000 - max. 1.260.000)	1.000.000
redazione del ricorso (min. 2.750.000 - max. 6.600.000)	6.000.000
istanza di sospensione (min. 525.000 - max. 1.260.000)	1.000.000
fase della esecuzione (nomina Commiss. ad acta) (min. 2.240.000 - max. 5.970.000)	2.000.000
	16.000.000
riduzione sugli onorari 10%	1.600.000
	14.400.000-
Ricevute in c/ (v. fatt. nn. 196/90 e 47/92)	7.700.000
Saldo onorari	6.700.000
contr. 10% sp. gen.li	670.000
TOTALE IMPONIBILE	7.370.000
C.A.P. 2%	147.400
I.V.A. 20% su L. 7.517.400	1.503.480
Riporto esenti	498.300
TOTALE COMPLESSIVO	9.519.180
Eitenuta d'acconto 20% su L. 7.370.000	1.474.000
TOTALE NETTO	8.045.180

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G-01005-04000*

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Mutui decennali per copertura avanzi di esercizio)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: indeterminato - Causa di rilevante importanza (tab. IV, finca "G")		
Rimborso spese per acquisto bolli	180.000	
deposito ricorso	165.000	
Onorari per studio della controversia		
(min. 2.025.000 - max. 4.860.000)		4.000.000
consultazioni col cliente		
(min. 1.025.000 - max. 2.460.000)		2.000.000
ricerca documenti		
(min. 525.000 - max. 1.260.000)		1.000.000
redazione del ricorso		
(min> 2.750.000 - max. 6.600.000)		6.000.000
TOTALI	345.000	13.000.000
riduzione 10% sugli onorari		1.300.000
		11.700.000
Ricevute in c/ (f. fatt. 100/93)		5.500.000
SALDO ONORARI		6.200.000
10% per contr. spese gen.li		620.000

TOTALE IMPONIBILE	6.820.000
C.A.P. 2%	136.400
I.V.A. 20% su L. 6.956.400	1.391.280
Riporto esenti	345.000
TOTALE COMPLESSIVO	8.692.680
Ritenuta d'acconto 20% su L. 6.820.000	1.364.400
TOTALE NETTO	7.328.280

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
di Bari.
Coordinate Bancarie: G-01005-04000*

STUDIO LEGALE
Avv. MARIO CARRIERI
nato a Bari 28/5/1936
C.F. CRR MRA 36E28 A662P
P.IVA 00517660726

P.zza Umberto n.49
tel.5211105 - 5212671

PROPOSTA di NOTA DI SPESE e di ONORARI

p e r

Spett.le A.M.A.T. -Via C. Battisti n.657- TARANTO
P.IVA 00146330733

contro

REGIONE PUGLIA
(Impugnativa delibera G.R. n. 840/93)

Il sottoscritto dichiara che la documentazione delle spese, esenti da ritenuta d'acconto, e' a disposizione presso questo studio.

	ESENTI	SOGGETTE
Valore: Da 3 a 5 Miliardi finca "I")		
acquisto bolli per memoria difensiva 5/5/94	240.000	
Onorari per:		
studio della controversia (min. 3.240.000 - max. 8.100.000)		6.000.000
consultazioni col cliente (min. 1.640.000 - max. 4.100.000)		3.000.000
ricerca documenti (min. 840.000 - max. 2.100.000)		1.500.000
redazione del ricorso (min. 4.400.000 - max. 11.000.000)		7.500.000
memoria difensiva (min. 7.000.000 - max. 17.500.000)		7.000.000
discussione del ricorso e della sospensiva (min. 3.640.000 - max. 9.100.000)		3.000.000
TOTALI	240.000	28.000.000
riduzione del 10% sugli onorari		2.800.000
TOTALE IMPONIBILE		25.200.000

Ricevute in c/ (f. fatt. 134.93)	3.300.000
saldo onorari	21.900.000
10% per contr. sp. gen.li	2.190.000
SALDO IMPONIBILE	24.090.000
C.A.P. 2%	481.800
I.V.A. 20% su L. 24.571.800	4.914.360
Riporto esenti	240.000
TOTALE COMPLESSIVO	29.726.160
Ritenuta d'acconto 20% su L. 27.500.000	4.818.000
TOTALE NETTO	24.908.160

*Si prega di accreditare l'importo
della presente fattura su c/c n. 281128
presso la Banca Nazionale del Lavoro
Sede di Bari.
Coordinate Bancarie: G - 01005 - 04000*

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Settore Amministrativo

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12536
del	15 DIC. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>A. M. A. T.</i>	

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, lì 14/12/1998

Egr. Sig.
PRESIDENTE

Egr. Sig.
DIRETTORE GENERALE
S E D E

Oggetto: Contenzioso legale affidato all'Avv. Mario Carrieri.

A seguito dei ripetuti solleciti pervenuti ad opera dell'Avv. Mario Carrieri di Bari, in ordine alle decisioni da assumere riguardo alle controversie da lui condotte, tuttora pendenti e che vedono quale controparte la Regione Puglia, si rende necessario illustrare, seppure in maniera sintetica, la situazione dei singoli mandati affidati al professionista.

1 - RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989.

Con sentenza del 10/06/1997, depositata il 1/10/1997, il Tribunale Civile di Bari ha accolto la domanda dell'AMAT, condannando la Regione Puglia al pagamento della somma di lire 2.337.211.323, oltre alle spese del giudizio, liquidate in lire 30.000.000 ivi compreso il costo delle CTU e dichiarando la sentenza provvisoriamente esecutiva, ai sensi dell'art. 282 cpc.

Nel dicembre scorso l'Avv. Carrieri ha notificato atto di precetto per le somme dovute dalla Regione, ammontanti a lire 2.473.194.149 per sorte capitale, lire 61.151.693 per interessi calcolati sino al 2/7/1998 e lire 7.508.787 per spese della procedura di precetto.

Nello scorso mese di novembre è stata accreditata presso il Cassiere aziendale la somma di lire 2.653.755.000 per i titoli di cui sopra, oltre alle spese ed interessi maturati successivamente.

Con deliberazione n° 171/98, regolarmente eseguita, il Consiglio di Amministrazione ha disposto il pagamento delle competenze relative al giudizio di 1° grado, ammontanti a lire 44.065.000 oltre IVA e CAP, oltre a spese esenti per lire 300.250.

Con nota del 06/07/1998 e, successivamente, con nota del 07/09/1998 l'Avv. Carrieri ha richiesto il pagamento per le sue competenze relative alla fase esecutiva della sentenza n° 3489/97, all'uopo allegando una proposta di parcella, ammontante a lire 8.113.000 per onorari, diritti e spese imponibili, oltre a lire 723.938 per spese esenti.

2 – APPELLO AVVERSO LA SENTENZA 3498/97 (RICHIESTA INTERESSI E SVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO NEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER GLI ANNI 1985-1989).

In data 09/02/1998 la Regione Puglia ha notificato all'Avv. Carrieri atto di appello avverso la sentenza n° 3489/97 emessa dal Tribunale di Bari.

Con deliberazione n° 44 del 26/02/1998, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di resistere all'atto di citazione in appello proposto dalla Regione Puglia avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Bari, affidando mandato per la difesa dell'azienda all'Avv. Carrieri.

In data 06/07/1998 il legale, richiamando una precedente nota dell'11/05/1998, alla quale aveva allegato una proposta di parcella, ha rimesso all'AMAT la fattura per le competenze maturate nella fase di appello avverso la sentenza n° 3489/97. Le competenze ivi esposte ammontano a lire 16.100.700 oltre I.V.A. e CAP.

Con successiva nota del 21/10 u.s. l'Avv. Carrieri ha comunicato la data della udienza davanti al Collegio, per la decisione, fissata per il 09 novembre scorso. Non vi sono ulteriori notizie.

3 – RIMBORSO DELLE INTEGRAZIONI RELATIVE ALLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DI CUI ALLA LEGGE 160/89 – IMPUGNATIVA DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 8604/89 E N° 4863/90.

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 219/96, che è stata regolarmente posta in esecuzione. L'intera pratica è stata trasmessa al Comune di Taranto per l'esercizio della rivalsa.

4 – IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 (CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO RELATIVI ALL'ANNO 1988).

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 123/93, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

5 – RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL T.A.R. PUGLIA N° 963/92 (IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 7694/89 RIGUARDANTE IL CONGUAGLIO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ESERCIZIO 1988).

Il ricorso è tuttora pendente dinanzi al Consiglio di Stato. L'Avv. Carrieri ha comunicato, con sua nota del 26/01/1998, che successivamente alla presentazione del ricorso in questione, la legislazione ha cominciato a recepire le doglianze in esso contenute. In particolare, la normativa emanata in materia di predisposizione dei piani finanziari per il riassorbimento dei disavanzi di esercizio del periodo 1987-1993 ha previsto che, ai fini dell'attribuzione del contributo statale, i disavanzi di esercizio andavano rideterminati con particolare riferimento ai criteri concernenti sia gli ammortamenti, sia gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Anche la Regione Puglia, ha riferito il legale, ha totalmente recepito, nella legge regionale n° 37/95, le anzidette doglianze in tema di ammortamenti e di accantonamenti di T.F.R..

Nella stessa nota sopra citata l'Avv. Carrieri, sulla scorta delle considerazioni appena descritte, ha valutato che per gran parte del ricorso pendente dinanzi al Consiglio di Stato, sia venuta meno la materia del contendere ed ha chiesto, al fine di evitare il maturarsi di ulteriori ed inutili spese, di essere autorizzato a rinunciare al contenzioso.

Con successiva nota del 23/02/1998 il legale ha chiesto di ricevere le istruzioni necessarie per il prosieguo della pratica ed ha inviato la proposta di nota di spese e di onorari spettanti per la predisposizione del ricorso al Consiglio di Stato, che riporta un totale di competenze imponibili pari a lire 19.800.000, oltre a spese esenti per lire 509.000, dal quale va decurtata la somma di lire 5.000.000, già anticipata con il pagamento della parcella n° 105/93.

Con ulteriori note del 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 l'Avv. Carrieri sollecita le istruzioni sul prosieguo del contenzioso o, in alternativa, l'autorizzazione a rinunciare allo stesso per cessazione della materia del contendere e chiede, inoltre, di trasformare in parcella la proposta precedentemente inviata.

Nel caso si dovesse decidere per l'estinzione del contenzioso, sarebbe opportuno chiedere all'Avv. Carrieri, a parere dello scrivente, notizie in ordine alle spese di giudizio ed, in particolare, alla eventuale compensazione delle stesse.

6 - IMPUGNATIVA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 3006/91 (DETERMINAZIONE CONSUNTIVA DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO PER L'ANNO 1990).

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 181/94, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

7 - RICORSO AVVERSO IL SILENZIO RIFIUTO SU ATTO DI SIGNIFICAZIONE (RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO 1990).

Il T.A.R. Puglia, accogliendo la richiesta dell'AMAT, ha nominato il Commissario ad acta per la assunzione della deliberazione relativa ai contributi definitivi del 1990. A seguito di ciò la Regione ha provveduto ad adempiere a tale obbligo istituzionale.

L'Avv. Carrieri ha comunicato, con nota del 28/11/1997, che il giudizio è tuttora pendente dinanzi al T.A.R. per il merito e che, ove la sentenza definitiva dovesse confermare l'orientamento manifestato nella fase cautelare, favorevole alle tesi aziendali, si potrebbe delineare la possibilità di azionare un giudizio ordinatorio per ottenere il risarcimento del danno che è derivato dai ritardi nei quali è incorsa la Regione nell'assolvimento dei propri obblighi.

Il legale ha aggiunto, nella nota di cui sopra, che risulta utile proseguire nella controversia in atto solo se l'AMAT intende attivare il giudizio ordinatorio al termine di un eventuale esito favorevole dell'attuale fase di merito.

Nel caso contrario, a detta dell'Avv. Carrieri, la persistenza del giudizio in atto porterebbe unicamente ad un dispendio non certamente rapportabile alle spese di soccombenza che si dovessero eventualmente liquidare al termine del giudizio di merito.

Il legale ha così concluso che è necessario comunicargli se si ritiene opportuna la prosecuzione del giudizio. In tal caso potrà essere depositata istanza di prelievo urgente, attivando così l'interesse aziendale. Nel caso contrario è necessario che gli giunga l'autorizzazione a presentare la dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

Nelle successive note del 19/01/1998, 23/02/1998, 27/04/1998, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 il professionista ha sollecitato le istruzioni richieste in merito al prosieguo della pratica e ha chiesto l'autorizzazione a trasformare in parcella definitiva la sua proposta di nota di spese e di onorari, dell'importo complessivo di lire 17.600.000 oltre IVA e

CAP e oltre a spese esenti per lire 498.300, al lordo degli acconti di lire 7.700.000 ricevuti a seguito della emissione delle fatture nn. 196/90 e 47/92.

Nel caso specifico occorrerebbe valutare la convenienza alla prosecuzione nel giudizio in relazione a tutte le variabili della questione, le quali partono dall'esito del giudizio di merito, per passare poi dalla valutazione della convenienza ad instaurare un ulteriore giudizio in sede civile, e dalla considerazione, poi, dell'entità dell'eventuale beneficio ricavabile, costituito dagli interessi sul conguaglio dei contributi. Non va trascurata, inoltre, la questione relativa alla necessità della costituzione in mora della Regione (eccezione già mossa in altro giudizio nel quale l'AMAT è risultata soccombente) e la possibilità, già paventata per la questione del recupero degli interessi sulle ritardate erogazioni dei contributi 1985-1989 (di cui al punto 1), che la Regione si riappropri di una quota delle somme che fosse costretta ad erogare, decurtandola dai contributi correnti, nella misura dell'intervento statale sul ripiano dei disavanzi pregressi.

8 - GIUDIZIO CIVILE DINANZI AL TRIBUNALE DI BARI PER RITARDATO ACCREDITO DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DEGLI ANNI DAL 1990 AL 1992.

Il Consiglio di Amministrazione ha già deciso, nella riunione del 10/02/1998, di non proporre appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Bari, che ha rigettato la richiesta dell'AMAT, motivando che non risulta provata la costituzione in mora da parte dell'AMAT nei confronti della Regione Puglia, al fine di ottenere la liquidazione del danno.

Le competenze dovute all'Avv. Carrieri in relazione al giudizio in questione sono state liquidate con deliberazione n° 165/97.

9 - MUTUI DECENNALI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO (RICORSO PER L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DELL'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI DEL 15/04/1992, PROT. N. 26/1833).

Con ricorso al T.A.R. si è chiesto di annullare gli effetti della nota citata in epigrafe. Successivamente l'Avv. Carrieri ha comunicato con sua lettera del 19/01/1998 che, ove l'AMAT non avesse a suo tempo provveduto al disposto dei commi 1 e 8 dell'art. 1 della legge 204/95, il giudizio in questione andrebbe estinto per la cessazione della materia del contendere e ciò anche se l'Azienda non avesse provveduto ad impugnare le relative deliberazioni regionali.

Successivamente, con note del 23/02/1998, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998 l'Avv. Carrieri ha chiesto istruzioni sulla prosecuzione del giudizio in questione, allegando alle stesse una proposta di nota di spese e di onorari che espone diritti, onorari e spese imponibili per lire 14.300.000 oltre IVA e CAP, maggiorati da spese non soggette pari a lire 345.000 ed al lordo degli anticipi corrisposti con fattura n° 100/93, per lire 5.500.000.

L'Azienda, attraverso l'Avv. Cimaglia, ha proposto ricorso al TAR Puglia per chiedere l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale Pugliese n° 284 del 26/02/1996, con la quale l'Ente, disponendo il recupero delle somme erogate in eccedenza alle assegnazioni statali ex Fondo Nazionale Trasporti negli anni dal 1985 al 1993, ha realizzato, di fatto, il proposito che aveva manifestato nella nota a firma dell'Assessore regionale, impugnata con mandato all'avv. Carrieri.

Prima di autorizzare l'Avv. Carrieri ad estinguere il giudizio, sarebbe però opportuno chiedergli se la rinuncia al ricorso per cessazione della materia del contendere possa in qualsiasi maniera arrecare pregiudizio alle ragioni poste a fondamento del ricorso curato dall'Avv. Cimaglia.

10 - IMPUGNATIVA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N° 840/93 (ACCONTO RELATIVO AI CONTRIBUTI DEL TRIMESTRE GENNAIO / MARZO 1993).

Con il ricorso in epigrafe si è chiesto al T.A.R. Puglia l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione n° 840 del 27/04/1993, avente ad oggetto la determinazione e la liquidazione degli acconti relativi al trimestre gennaio - marzo 1993 in favore delle aziende di pubblico trasporto.

In data 12/09/1995 l'Avv. Carrieri ha comunicato all'Azienda l'esito - negativo - del ricorso di cui sopra, suggerendo di ricorrere al Consiglio di Stato in sede di appello.

In data 28/11/1997 l'Avv. Carrieri, nel prendere atto che la sentenza n° 664/95 è ormai passata in giudicato, chiede di essere autorizzato ad emettere la fattura relativa al giudizio di primo grado.

Con successive note del 16/12/1997, 01/06/1998, 17/07/1998 e 07/09/1998, il legale ha chiesto di poter trasformare la proposta di nota di spese e di onorari emessa per le prestazioni relative al giudizio in questione, in parcella.

La proposta di nota di spese, ritrasmessa dal legale il 2 dicembre u.s. perché non rinvenuta in Azienda, espone un ammontare per competenze imponibili pari a lire 30.800.000,

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Settore Amministrativo

oltre IVA e CAP e di spese esenti pari a lire 240.000, al lordo dell'acconto già liquidato con fattura 134/93, per l'importo di lire 3.300.000.

11 - DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO DELL'ANNO 1989.

La pratica è definita. Il pagamento delle spettanze dell'Avv. Carrieri è stato deciso con deliberazione n° 327/93, che è stata regolarmente posta in esecuzione.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori notizie, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pietro Carallo)

